



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

## IL DIRETTORE REGIONALE

**Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**Visto** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**Visto** il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28/02/2005;

**Visto** il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

**Visto** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 agosto 2004 conferito al prof. Antonio Paolucci;

**Visto** il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

**Vista** la nota n. 299 del 03.01.2006 con la quale l'Azienda Ospedaliera Universitaria ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 09.01.2006);

**Visto** il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Pisa espresso con nota prot. n.309 del 03.02.2006, pervenuta in data 04.02.2006;

### Ritenuto che l'immobile

Denominato	DIPARTIMENTO MEDICO 1°E 2°
provincia di	PISA
comune di	PISA
sito in	VIA ROMA
numero civico	67

Distinto al N.C.E.U. al				
foglio	120	particella	39	subalterno 18



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

confinante con foglio 17 restante parte della particella 39 e via Roma, come dalla allegata planimetria catastale presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

## DECRETA

il bene denominato "Dipartimento Medico 1° e 2°", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**(Prof. Antonio Paolucci)**

Firenze,

16 FEB. 2006





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

**Relazione Allegata**

## Identificazione del Bene

Denominazione	<b>DIPARTIMENTO MEDICO 1°E 2°</b>
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

## Relazione Storico-Artistica

### *Descrizione morfologica.*

Fabbricato in muratura composto da 4 piani fuori terra e due piani ammezzati di diversa consistenza planimetrica adibito a reparto di Medicina.

La forma è rettangolare con un corpo prospiciente, in corrispondenza della zona aula e piano ammezzato, nella parte posteriore. La struttura in muratura portante si eleva per un'altezza di circa 13 ml. per tutto il suo sviluppo. La copertura è a padiglione con rivestimento in tegole di laterizio tipo Marsiglia. La facciata principale risulta di struttura più complessa rispetto al resto del corpo di fabbrica, anche se si nota la differente architettura dei piani terra, primo e secondo rispetto al terzo.

Le facciate risultano bozzate in corrispondenza di tutto il piano terra e in corrispondenza delle finestre ad arco. Una particolarità di questo corpo di fabbrica si evidenzia nella presenza di terrazzini, cosa piuttosto rara in costruzioni ad uso sanitario. Sul lato nord è presente un corpo aggiunto, di non recente costruzione, edificato per allocare apparecchiature tecniche. Sono presenti 3 ingressi, il principale posto sul lato lungo esposto a sud, uno secondario posto sul lato costo esposto ad est e uno di servizio posto sul retro.

Internamente la struttura si presenta con uno schema molto semplice, con un corridoio centrale che collega tutte le zone del fabbricato. È presente un ampio vano scala in corrispondenza dell'ingresso principale che collega il solo piano terra con il piano primo. Sono altresì presenti altri due vani scale posti ai lati della zona " aula " che collegano tutti i piani dell'edificio. All'interno del corpo di fabbrica è presente un'aula di notevole rilievo artistico e architettonico, con presenza di targhe affisse alle pareti. I solai di copertura risultano piani. È presente un interpiano posto sulla verticale dell'aula e altre zone ammezzate, di modesto sviluppo, in corrispondenza dei vani scala secondari.

### *Descrizione storica.*

Fabbricato in muratura composto da 4 piani fuori terra e due piani ammezzati di diversa consistenza planimetrica adibito a reparto di Medicina. La forma è rettangolare con un corpo prospiciente, in corrispondenza della zona aula e piano ammezzato, nella parte posteriore. Progettata poco prima dello scoppio della prima guerra mondiale, dall'Ing. Bernieri, realizzata durante il periodo bellico e terminata nel 1919, inaugurata successivamente nell'anno 1921. Nella prima stesura progettuale risultavano sulla sommità dei muretti d'attico, sulla verticale delle finestrate a tutto sesto; ad oggi non si trova traccia di tali manufatti. Le dimensioni interne dei locali destinati a degenza in fase progettuale avevano dimensioni pari a ml 7,80x20,60 rispondono all'allora utilizzo comune degli spazi a ricovero e cura; l'attuale situazione che vede un utilizzo massimo pari a tre persone per camera di degenza, così come previsto dalle attuali norme sull'accreditamento.



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

La struttura in muratura portante si eleva per un'altezza di circa 13 ml. per tutto il suo sviluppo. La copertura è a padiglione con manto in tegole marsigliesi. La facciata principale risulta di struttura più complessa rispetto al resto del corpo di fabbrica, anche se si nota la differente architettura dei piani terra, primo e secondo rispetto al terzo. Trattasi di significativo edificio afferente ai richiami neoclassici degli anni '20 con volume architettonico imponente e caratteri architettonico-decorativi interni di rilievo.

Relatore f.to Arch. Marta Ciafaloni, visto il Soprintendente f.to Dott. Arch. Guglielmo Maria Malchiodi.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**(Prof. Antonio Paolucci)**

Firenze,

**16 FEB. 2006**





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

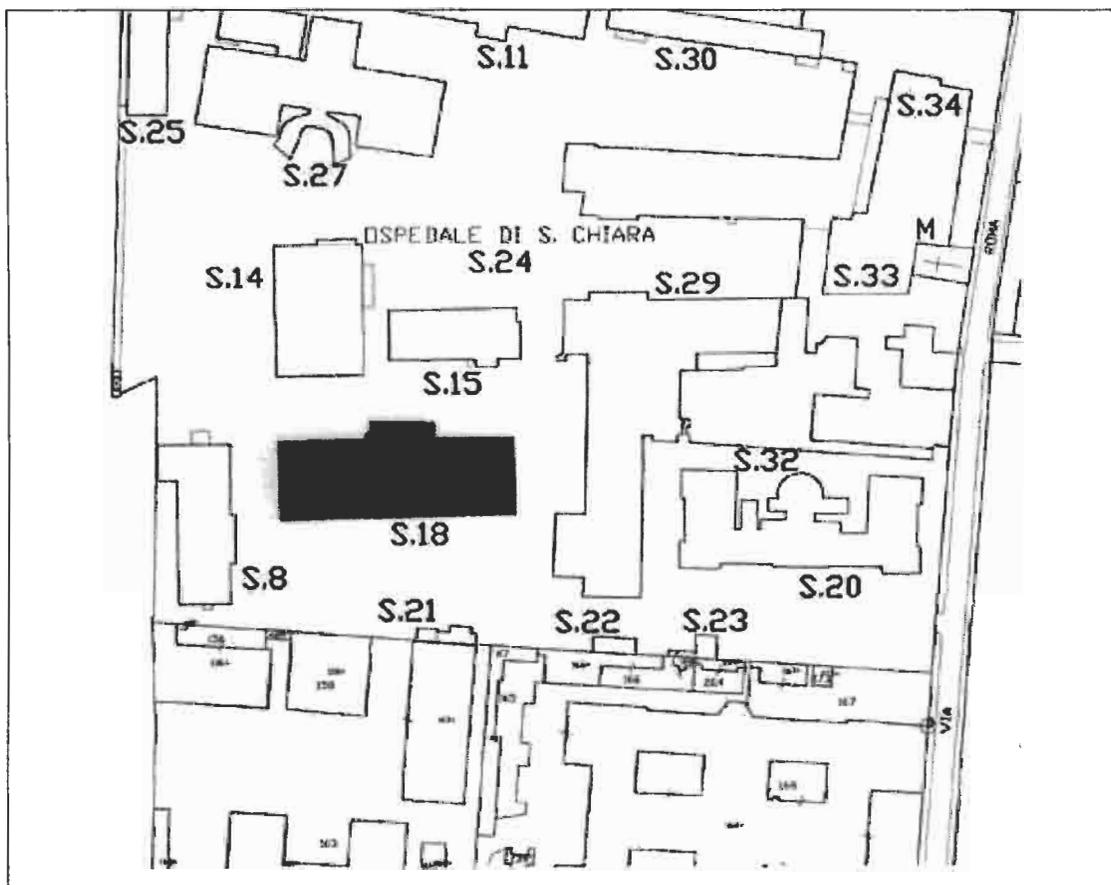
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Planimetria Allegata

## Identificazione del Bene

Denominazione	DIPARTIMENTO MEDICO 1°E 2°
Regione	TOSCANA
Provincia	PISA
Comune	PISA
Cap	56126
Nome strada	VIA ROMA
Numero civico	67

Planimetria Catastale Foglio 120 Particella 39 sub. 18



IL DIRETTORE REGIONALE  
(Prof. Antonio Paolucci)

Firenze,

16 FEB. 2006

